ENTE DEL TERZO SETTORE "MO.D.A.V.I. ONLUS"

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ -	€ -
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.230	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	1.230	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	261.005	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	261.005	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	239	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	239	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	15.316	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	15.316	€	-
Totale crediti	€	277.790	€	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				

1) depositi bancari e postali	€	123.584	€	-
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	2.084	€	-
Totale disponibilità liquide	€	*125.648*	€	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	*403.438*	€	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	7.761	€	-
Totale Attivo	€	*411.199*	€	-

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	*220.898*	€	-
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€	-
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	-	€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(39.487)	€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	*181.411*	€	-

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	7.696	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	*7.696*	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	-	€	-

D) DEBITI

1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	128.000	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	128.000	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-

6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	60.335	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	60.335	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	330	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	330	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti tributari	€	-	€	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.000	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	2.000	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.680	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale altri debiti	€	3.680	€	-
TOTALE DEBITI	€	*194.345*	€	-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	27.747	€	-
Totale Passivo	€	*411.199*	€	-

MODAVI - ONLUS
(MOVIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ITALIANO)
Via Carlo Poma, 2 - Sc. F - 00195 Roma
Tel. 06.84242188 - Fax 06.85305291
Cod. Fisc. 97136080583
P.IVA 07421421004

ENTE DEL TERZO SETTORE "MO.D.A.V.I. ONLUS"

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.350	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.100	€ -
2) Servizi	€ 277.573	€ -	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 6.166	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 40.470	€ -	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi del 5 per mille	€ 4.337	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 61.645	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 794	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 105.937	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 64.111	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 124.116	€ -
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 327.353	€ -	***Totale***	€ 362.246	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 34.893	€ -
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -

6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -

C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*

1) Oneri per raccolte fondi abituali		€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 112	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -
Totale	€ 112	€ -

C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi*

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ (112)	€ -

D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*

1) Su rapporti bancari	€ 1.648	€ -
2) Su prestiti	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -
Totale	€ 1.648	€ -

D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali*

1) Da rapporti bancari	€ 9	€ -
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ 9	€ -
Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ (1.639)	€ -

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 923	€ -
2) Servizi	€ 40.149	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 15.300	€ -
4) Personale	€ 245	€ -
5) Ammortamenti	€ 146	€ -
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -
7) Altri oneri	€ 13.245	€ -

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-				
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-				
Totale	€	*70.008*	€	-	***Totale***	€	-	€ -
Totale oneri e costi	€	*399.121*	€	-	***Totale proventi e ricavi***	€	*362.255*	€ -
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	*(36.866)*	€ -
					Imposte	€	2.621	€ -
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	*(39.487)*	€ -

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2021	2020		2021	2020
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	*Totale*	€ -	€ -

MODAVI - ONLUS
(MOVIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ITALIANO)
Via Carlo Poma, 2 - Sc. F - 00195 Roma
Tel. 06.84242188 - Fax 06.85305291
Cod. Fisc. 97136080583
P.IVA 07421421004

MODAVI
Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano
Piazza Buenos Aires, 20 - 00198 Roma
C.F. 97136080583

Il giorno lunedì 20 giugno 2022, alle ore 11.00, presso la sede legale dell'Associazione in Via Carlo Poma 2, si apre l'Assemblea Nazionale del MODAVI ONLUS. Sono presenti fisicamente il Presidente Nazionale Mario Pozzi ed il Tesoriere Alessandro Paolini, che ricopre il ruolo di segretario verbalizzante. Sono presenti da remoto in modalità on-line o per delega, il Vice Presidente Alessandro Sansoni ed i Consiglieri Nazionali Cristian Alicata, Giacomo Antronaco, Giovanna Ascolese, Andrea Barchetta, Massimo Caccia, Ulderico de Laurentiis, Orazio Fiorini, Salvatore Migliore, Francesco Piemonte, Pasquale Antonio Riccio e Carlo Rubino, ed i membri dell'Assemblea Martina Cian, Gianfranco Manco ed Elisabetta Romano.
Il Presidente delega il Tesoriere Alessandro Paolini al ruolo di segretario verbalizzante e procede ad elencare gli argomenti dell'O.d.G. che prevede:

- Approvazione verbale della precedente Assemblea Nazionale;
- Approvazione del bilancio consuntivo 2021;
- Approvazione del bilancio di previsione 2022;
- Varie ed eventuali.

Il Presidente Nazionale chiede l'approvazione del verbale della precedente Assemblea Nazionale, che dopo la lettura, viene approvato all'unanimità.
Il Presidente Nazionale procede ad illustrare il bilancio consuntivo del 2021 dell'Associazione, analizzando le singole voci del documento redatto dal Consiglio nazionale. Il Presidente ed il tesoriere dettagliano alcuni aspetti su specifiche richieste da parte dei soci, che si dichiarano soddisfatti delle risposte ottenute. Esauriti i quesiti, il Presidente mette in votazione il bilancio consuntivo dell'Associazione ed il documento viene approvato all'unanimità.
Il Presidente Nazionale passa quindi ad illustrare, con le stesse modalità adottate al punto precedente, il bilancio di previsione 2022. Esaurita la presentazione del documento, alcuni soci esprimono apprezzamento per l'individuazione di alcune priorità strategiche alla ripresa che tutti auspicano possa consolidarsi nel corso dell'esercizio. Il Presidente mette ai voti il documento ed anche il bilancio di previsione 2022, viene approvato all'unanimità.
Constatato che non ci sono altri argomenti portati all'attenzione dell'Assemblea, il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 12.30.

IL PRESIDENTE
Mario Pozzi

IL SEGRETARIO
Alessandro Paolini

MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il MO.D.A.V.I. ONLUS nasce nel 1996 come ODV e nel 2001 diventa Associazione di Promozione Sociale iscrivendosi **nell'Albo Nazionale della Promozione Sociale del Ministero** del Lavoro e delle Politiche Sociali. In data 30 giugno 2021 l'assemblea dei soci di "MO.D.A.V.I." ONLUS (Movimento Delle Associazioni di Volontariato Italiano), ha deliberato di adeguare il proprio Statuto al D.Lgs. 117/2017, nella forma di Rete Associativa Aps, come risulta dal verbale ricevuto dal notaio Alessandro Squillaci in pari data, Rep. 12189/8122. Al fine di salvaguardare la propria qualifica di Onlus, l'assemblea ha deliberato di subordinare la sostituzione dello statuto vigente con il nuovo statuto adeguato alla normativa ETS al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 104, secondo comma del D.Lgs. n. 117/2017 e quindi dalla cessazione della normativa prevista dal D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus, come peraltro suggerito dalla stessa Agenzia delle Entrate (Telefisco febbraio 2018) e riportato nella Circolare del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali del 27 dicembre 2018 n. 20.

Nelle more, è divenuto operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ma non è stata ancora rilasciata l'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, comma 10, del Cts, non potendosi quindi verificare entrambe le condizioni previste dall'art. 104, secondo comma del Cts. Ai sensi dell'art.54 Cts, con l'operatività del RUNTS, è prevista la procedura di trasmigrazione automatica delle ODV e delle APS, che quindi devono adeguare i propri statuti alla normativa del D.Lgs. n. 117/2017. Il "MO.D.A.V.I." ONLUS, non potendo attendere il verificarsi delle condizioni dall'art. 104, secondo comma del Cts, per non perdere la qualifica di Onlus e avendo intenzione di iscriversi fin da subito nel RUNTS quale Rete associativa Aps, ha manifestato la volontà all'**amministrazione competente** di rendere immediatamente operativo il nuovo statuto adottato e adeguato alla normativa del D.Lgs. n. 117/2017.

Le attività del MO.D.A.V.I. si rivolgono prevalentemente a bambini, adolescenti, giovani, donne e persone in condizioni di disagio. **L'associazione realizza percorsi educativi e** informativi, collaborando con scuole, le università ed altri enti del terzo settore. Realizza inoltre attività di volontariato, campagne di sensibilizzazione, *workshop* e seminari, sportelli informativi di supporto alle categorie svantaggiate, raccolte dati e ricerche sociali. Inoltre **l'Associazione mette in atto attività di formazione, servizi e supporto alle proprie affiliate** agevolando i processi di trasmigrazione nel RUNTS e supportando la costituzione e gestione delle associazioni di promozione sociali, delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali.

MISSIONE PERSEGUITA

Al centro della visione del mondo del MO.D.A.V.I. **c'è la Persona**, in quanto protagonista delle intenzioni, in una prospettiva olistica che ci vede impegnati nella tutela e nella promozione della sua dimensione sociale, spirituale, psichica, affettiva e corporea. Per questo motivo, il MO.D.A.V.I. difende la dignità e la qualità della vita in ogni sua fase del ciclo vitale e in ciascun ambito del suo sviluppo: dal concepimento alla senilità, dalla sicurezza ambientale alla solidarietà tra i popoli.

Come affermato dall' OMS – Organizzazione Mondiale della Sanità, il raggiungimento del massimo stato di salute è un diritto fondamentale di ogni essere umano, inteso come il completo benessere fisico, mentale e sociale della persona e non soltanto come assenza di malattia o infermità.

Inoltre, il MO.D.A.V.I., considera i valori del volontariato, della partecipazione e della cittadinanza come fondanti per il raggiungimento del bene comune. **L'Associazione lavora** per promuovere e facilitare lo sviluppo di ogni singola persona dal punto di vista umano, sociale, culturale, economico, offrendo loro la possibilità di autodeterminarsi e di trovare, in sé, le qualità e le capacità per migliorare le proprie condizioni di vita.

L'educazione è uno degli elementi fondamentali delle attività del MO.D.A.V.I. e delle azioni che realizza. **L'Associazione crede nell'EDUCAZIONE intesa come** *"il pane dell'anima. Come la vita fisica, organica, non può crescere e svolgersi senza alimenti, così la vita morale, intellettuale, ha bisogno per ampliarsi e manifestarsi, delle influenze esterne e d'assimilarsi parte almeno delle idee, degli effetti, delle altrui tendenze"* (Mazzini). Il compito principale **dell'educazione è,** soprattutto, quello di formare la persona, o piuttosto di favorire lo sviluppo dinamico per mezzo del quale si forma se stessi per diventare persone.

Costruire i cittadini del domani è un dovere di ogni educatore.

Educare, oggi, è un processo molto difficoltoso poiché gli sforzi necessari per formare persone che antepongono il bene comune agli egoismi, che rispettano e aiutano gli altri, spesso, sono vanificati da modelli diseducativi di vita atomizzanti ed illusori, quelli che si concretizzino nella felicità **intesa come avidità di denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza, lo sfruttamento della persona e dell'ambiente che ci circonda. A questa degenerazione contrapponiamo l'educazione al rispetto, alla solidarietà e alla cultura. L'educazione dovrebbe promuovere l'idea che la comunità è una sola famiglia, dove** ciascuna persona è operosa nel soddisfare bisogni ed interessi comuni.

Nei momenti di difficoltà, un popolo deve avere il coraggio di riunirsi e farsi forza a vicenda, **poiché solo con la bellezza del "NOI" è possibile superare le avversità che la contemporaneità ci pone davanti. Il valore di una società può essere misurato dall'impegno e dall'attenzione** che essa dedica alla tutela delle fasce più deboli della popolazione: bambini, giovani adulti, donne, genitori single, anziani, disoccupati, precari, persone con problemi fisici, psichici, relazionali o senza fissa dimora.

La società, per definizione, è organizzata per offrire, ai suoi membri, i servizi e le tutele che, altrimenti, non riuscirebbero ad ottenere da soli. In una società organizzata in Stato, tale compito spetta alle autorità pubbliche ma, nella realtà quotidiana, la portata dei servizi offerti non riesce sempre a coprire la domanda dei bisogni sociali proveniente dalla popolazione. **Proprio per sopperire a questa "carenza" di risposte interviene la società stessa, mediante**

l'autonoma iniziativa dei cittadini, attraverso le attività di volontariato e gli enti del terzo settore nell'ottica – favorita dalla costituzione – della sussidiarietà.

Il termine Sussidiarietà deriva dal latino "subsidium", che vuol dire soccorso, aiuto. Originariamente veniva usato per indicare quelle truppe di riserva che servivano per "aiutare" le truppe in prima linea durante la battaglia. La concezione di Sussidiarietà a cui ci ispiriamo, però, è di derivazione tomista, poiché la sussidiarietà è un elemento imprescindibile per la realizzazione del bene comune e trova la sua origine nella naturale essenza della Persona: sostanza autonoma e padrona dei propri atti che esprime, allo stesso tempo, una sufficienza di sé e un'insufficienza.

Il bene comune, quindi, è il risultato progressivo di una molteplicità di singoli apporti provenienti dai membri di una comunità che, con fare solidaristico e non conflittuale, realizzano il senso astratto del donarsi e permettono il completo sviluppo della personalità. La Solidarietà, pertanto, proviene dalla necessità di colmare le insufficienze della Persona la quale, mediante l'appartenenza ad una comunità umana, ha l'occasione di ricevere risposte concrete ai propri bisogni. Tale solidarietà necessita di attenzione dalle istituzioni pubbliche che hanno il compito, sancito dalla Costituzione, di favorire le iniziative in questione. Gli assi su cui si sviluppa il nostro impegno sono la **dignità** e la **qualità della vita**, in ogni sua declinazione, poiché attraverso il miglioramento di questi due aspetti è possibile porre la Persona nella condizione di migliorare se stesso e la comunità che la circonda. Essere al servizio della Persona vuol dire **abbandonare il vecchio paradigma dello sterile assistenzialismo a favore di interventi attivi di prevenzione e promozione di stili di vita sani**, mediante la rimozione delle cause del disagio e la promozione dell'agio. Educare l'infanzia, i giovani e le famiglie a vivere una vita piena, sana, e all'insegna delle buone relazioni sociali equivale al **porre le basi per la costruzione di un futuro migliore; con l'educazione** vogliamo **migliorare la resilienza delle persone**, ossia la loro capacità di affrontare al meglio gli eventi traumatici, non arrendendosi di fronte alle difficoltà, bensì facendovi fronte in modo efficace, riorganizzando la propria vita e dando nuovo slancio alla propria esistenza. Il senso di comunità che noi promuoviamo vuole dare un sostegno emotivo a coloro che, davanti alle avversità, riescono a fronteggiare efficacemente i pericoli ed a raggiungere mete importanti nella vita.

Per questo motivo, **la dignità e la qualità della vita vanno difesi sotto ogni loro aspetto**: dall'infanzia alla senilità, dalla sicurezza ambientale alla solidarietà tra i popoli, dagli stili di vita sani alla libertà dalle droghe. Il passaggio dalla persona all'individuo, la ricerca del profitto ad ogni costo, la dissoluzione del senso di comunità a favore della competizione sfrenata e senza regole, sono elementi che hanno portato a numerose fratture sociali che faticano a ricomporsi e tendono, sempre più, ad aumentare. La **polarizzazione delle società** tende ad appiattire le persone su due estremi contrapposti: gli "haves" (coloro che anno) e gli "haves not" (coloro che non hanno). Questa corsa verso l'ego produce un solo effetto dirompente: la cristallizzazione della disuguaglianza e del suo immenso costo sociale.

Con l'affermarsi della crisi, che riteniamo essere prima di tutto dei valori e solo successivamente economica, la ricerca del "successo a tutti i costi" ha sciaguratamente subordinato la dignità della Persona alle esigenze del sistema economico, trasformando l'essere umano in uno degli elementi che lo compongono, disponendone secondo le proprie necessità. L'**agire per la Persona**, invece, si propone di **riordinare il sovvertito ordine di valori su cui è strutturata la società**, favorendo il progresso come una delle forme del completamento della persona umana e non come un valore a sé stante. Il progresso,

strumento fondamentale per la sopravvivenza di ciascuna società, non può essere scardinato dalla stessa e deve essere sempre messo in relazione a valori sociali di riferimento, valori che siano eticamente più alti del mero profitto o del benessere materiale. La società è un insieme **in equilibrio: spetta alle persone marciare "insieme"** verso il futuro poiché correre da soli porta solo alla disgregazione sociale.

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE RICHIAMATE DALLO STATUTO ATTIVITA' SVOLTE

Le attività del MO.D.A.V.I. nel 2021 nonostante la pandemia da COVID-19 non hanno avuto **una battuta d'arresto. Sono state portate avanti ri**-strutturando le azioni di sensibilizzazione territoriale, informative e formative on-line, programmando gli interventi di educazione e supporto ai giovani, alle categorie fragili per mezzo dei nuovi strumenti di comunicazione e le nuove piattaforme di connessione quali zoom, teams *et similia.*

Il 31 marzo 2020 il Segretario Generale dell'ONU Antonio Guterres, nel rapporto *"Shared responsibility, global solidarity: Responding to the socio-economic impacts of COVID-19"* in cui viene affrontata la dimensione sociale ed economica della crisi, ha sottolineato come **"Ciò di cui il mondo ha bisogno ora è la solidarietà". Per questa** ragione pensiamo **sia indispensabile rivolgere la nostra attenzione alle persone più vulnerabili e, dall'analisi delle conseguenze dell'emergenza pandemica, emerge chiaramente che sono i giovani, le famiglie** e le donne le categorie che hanno subito più conseguenze dal punto di vista socio-economico, sebbene i rischi per la salute siano principalmente concentrati nella fascia di età dai 70 anni in su. *L'European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions* (Eurifound), in una recente ricerca ha dimostrato come tra le nuove generazioni si riscontri il peggior livello di benessere psicologico e una maggiore solitudine rispetto ad altre fasce di età, derivante da una importante perdita di posti di lavoro, insieme ad una insicurezza generale sul futuro professionale e finanziario. Il Covid-19 ha, inoltre, causato importanti stravolgimenti nella vita delle famiglie. Per cercare di controllare la pandemia, i governi europei hanno messo in atto una serie di misure restrittive, tra cui il *lockdown*, il distanziamento sociale e la chiusura delle scuole, tutte e tre con un impatto particolarmente forte su giovani e famiglia.

Gli intervistati in Italia, di età compresa tra 18 e 34 anni, hanno valutato la loro soddisfazione di vita più bassa rispetto a quella media europea.

Sorprendente è stato il dato relativo alla solitudine e alla depressione: il 19,6% dei giovani italiani intervistati ha detto di sentirsi solo contro il 17,6% della popolazione generale, mentre il 15,4% dei giovani ha detto di sentirsi depresso contro il 13% della popolazione generale. Dal punto di vista economico, i giovani lavoratori sono più toccati dalla recessione. La mancanza di reti ed esperienza può rendere loro più difficile anche la ricerca di lavori alternativi decenti ed esporli a una minore tutela sociale e legale.

Tre giovani su quattro lavorano nell'economia informale o in nero: non avendo partita iva o contratto non possono accedere ad ammortizzatori sociali e spesso, non avendo risparmi,

non possono permettersi alcuna pausa. Risulta emblematica la situazione drammatica di Milano, una delle città più vive e vibranti sul piano economico prima della pandemia. Anche dal punto di vista educativo lo scenario dopo la pandemia, presenta un quadro difficile.

L'aumento, infatti, della disoccupazione e la conseguente riduzione della capacità economica delle famiglie rischiano di aumentare considerevolmente l'incidenza della povertà materiale ed educativa, é proprio per questo che il MO.D.A.V.I. si è adoperato per affrontare con prontezza attraverso la realizzazione di sportelli informativi per i giovani, attività di supporto e tutoraggio per donne, famiglie e persone in difficoltà, attività formative ed informative on line, attività di supporto psicologico e di supporto alla rete del terzo settore. **Un elemento fondamentale dell'attività del MO.D.A.V.I. è** stata quella della presenza costante dei volontari che coadiuvano le attività programmate.

DATI SUGLI ASSOCIATI, SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli associati del MO.D.A.V.I. sono le associazioni locali, le Federazioni Regionali e gli ETS temarici presenti in tutto il territorio Nazionale che partecipano attivamente alle attività progettuali nel proprio territorio di riferimento portando avanti le iniziative sociali **programmate di concerto con il Consiglio Nazionale e l'Assemblea Nazionale.**

L'Organigramma associativo è il seguente:

Presidente Nazionale

Vice Presidente Nazionale

Tesoriere

Assemblea Nazionale

Consiglio Nazionale

Al **Presidente Nazionale** spetta la rappresentanza dell'Associazione o, in caso di sua assenza od impedimento, al **Vice Presidente Nazionale**, nonché ad ogni membro delegato del Consiglio Nazionale.

a) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;
b) convocare l'Assemblea Nazionale ed il Consiglio Nazionale e dare esecuzione alle loro deliberazioni;
c) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale;
d) rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Nazionale.
Ad ogni riunione del Consiglio Nazionale il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

Il Vice Presidente Nazionale sostituisce il Presidente Nazionale in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente Nazionale in mancanza del Presidente Nazionale costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente Nazionale.

Segretario Generale
Il Segretario Generale supporta ed assiste il Presidente Nazionale nell'espletamento e nel coordinamento delle attività istituzionali, in Italia ed all'estero; in particolare coadiuva il Presidente Nazionale nella gestione dei rapporti con gli Associati. Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Nazionale, anche tra i suoi membri, su proposta del Presidente Nazionale; esso è scelto tra personalità di comprovata esperienza e competenza e resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Nazionale che lo nomina. Il Segretario Generale può essere revocato dal Consiglio Nazionale con deliberazione adottata con il voto favorevole dei due terzi dei suoi membri. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali dell'Associazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza. Cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Libro Verbali del Consiglio Nazionale, del Libro Verbali del Comitato Esecutivo, del Libro degli Associati e del Registro dei Volontari, di cui è custode. Dalla nomina a Segretario Generale non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Il Tesoriere:
a) cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità;
b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;
c) predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio di esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Nazionale.

L'Assemblea Nazionale è l'organo sovrano dell'Associazione. Ogni Associato ha diritto di intervenire all'Assemblea Nazionale. L'Assemblea Nazionale è organizzata e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli Associati, si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale. L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio d'esercizio. Inoltre:
a) delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
b) nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente Nazionale, il Vice Presidente Nazionale ed il Tesoriere;
c) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
d) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e ne dispone la revoca;
e) delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
f) delibera sulle modifiche all'atto costitutivo ed allo Statuto;
g) approva ogni regolamento (fatta eccezione per quelli che lo Statuto demanda all'approvazione del Consiglio Nazionale) la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione;
h) delibera la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;

i) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile.
L'Assemblea Nazionale è presieduta dal Presidente Nazionale o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente Nazionale; in mancanza od impedimento, dal Vice Presidente Nazionale; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età; in ulteriore subordine, su decisione dell'Assemblea Nazionale, da un altro membro del Consiglio Nazionale o, in mancanza, da qualsiasi Associato.
Il presidente dell'Assemblea Nazionale è assistito dal Segretario.
Il presidente dell'Assemblea Nazionale verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea Nazionale, accerta l'identità e la legittimazione dei soggetti che vi partecipano, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente dell'Assemblea Nazionale sottoscrive dopo aver svolto attività di supervisione durante la sua redazione.
Hanno diritto di partecipare all'Assemblea Nazionale e di esprimere il proprio voto tutti gli Associati che siano iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati.
Ogni Associato ha diritto ad un voto, cui si aggiunge un ulteriore voto ogni 100 (cento) associati dell'ente Associato stesso aderenti alla presente rete associativa.

Il **Consiglio Nazionale** è l'organo preposto all'amministrazione dell'Associazione.
Al Consiglio Nazionale compete di:
a) nominare, su proposta del Presidente Nazionale, il Segretario Generale e disporne la revoca;
b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
c) gestire l'Associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea Nazionale;
d) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto dell'Associazione;
e) approvare la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale;
f) deliberare in ordine all'ammissione di nuovi Associati;
g) deliberare in ordine all'esclusione degli Associati;
i) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'Associazione;
l) approvare i regolamenti espressamente previsti come di sua competenza dal presente Statuto;
m) partecipare di diritto alle adunanze dell'Assemblea Nazionale.
25.3. Il Consiglio Nazionale si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.
25.4. Qualora il Consiglio Nazionale ritenga opportuna la nomina di un Comitato Esecutivo, delega a quest'ultimo parte dei suoi poteri.
Composizione del Consiglio Nazionale:
Il Consiglio Nazionale è composto, a scelta dell'Assemblea Nazionale all'atto della sua nomina, da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 30 (trenta) consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente Nazionale, il Vice Presidente Nazionale ed il Tesoriere. La maggioranza dei Consiglieri deve essere scelta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26, comma 2, del CTS. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. Il Consiglio Nazionale dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea

Nazionale convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati del MO.D.A.V.I. supportano la stesura e condivisione delle linee programmatiche dell'Associazione, attuando sul proprio territorio di riferimento le attività di promozione sociale condivise. Gli Associati del MO.D.A.V.I. sono **112** Associazioni affiliate (ETS) i cui principi statuto finalità e attività siano conformi allo Statuto del MO.D.A.V.I. dotate di personalità giuridica, organizzazione, patrimonio e modalità di finanziamento propri.

Le Associazioni affiliate si impegnano ad assumere le seguenti caratteristiche: a svolgere in modo diretto e disinteressato le attività di volontariato e di utilità sociale e di promozione sociale, di essere espressione della libera iniziativa dei cittadini di ogni fede, cultura, formazione, mossi dal proposito della solidarietà e concordi sulla scelta unificante del modello comunitario non violento educato alla solidarietà.

I membri dell'Assemblea Nazionale partecipano ad almeno una Assemblea annua e usufruiscono di servizi gratuiti di aggiornamento normativo, di progettazione, fiscale etc per il supporto alla gestione del proprio ETS.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALOREE NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

La presente Relazione costituisce parte integrante del bilancio e le informazioni ivi contenute corrispondono alle scritture contabili dell'associazione.
Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione e corrisponde alle scritture contabili alla data del 31/12/2021.

Il bilancio per l'esercizio 2021 viene redatto in conformità agli schemi nonché ai contenuti previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 avente

ad oggetto "Adozione della modulistica di bilancio degli en del Terzo settore". Il bilancio è altresì conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civile e solidaristiche e di utilità sociali degli enti del Terzo Settore.

- I debiti sono indicati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione.

- L'importo dei ratei ed i risconti, che rappresentano costi e ricavi a manifestazione finanziaria anticipata o differita, è stato determinato mediante la ripartizione dei proventi o dell'onere al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso, e di rinviare l'altra quota ai successivi. Rispetto alla più ampia durata temporale del contratto, il periodo di competenza è stato individuato computando i giorni decorrenti dall'inizio degli effetti economici fino alla data di chiusura dell'esercizio, e da questa data fino al termine degli effetti.

- I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata (es erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi).

- Gli oneri sono stati imputati per natura e classificati, come per i proventi, secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono

- Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del CTS **"formato dallo stato** patrimoniale. dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste del bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità **statutarie".**

- Il bilancio al 31/12/2021 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente. La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Non sono presenti immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono presenti costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

Non sono presenti costi di sviluppo.

6)

CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

NATURA DELLE GARANZIE

Non applicabile.

7)
RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

COMPOSIZIONE RATEI ATTIVI TOT 6,56 €

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
	6,56 €

Composizione ratei attivi 6,56 : competenze bancarie al 31-12-21

COMPOSIZIONE RISCONTI ATTIVI TOT 7.754,34 €

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
	7.754,34 €

COSTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO NON DI COMPETENZA 7.754,34€

COMPOSIZIONE RATEI PASSIVI TOT 21.080,44 €

	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
	21.080,44 €
Composizione ratei passivi : competenze bancarie al 31-12-21	834,04 €
imputazione pro LOS Jovenes	666,88 €
imputazione prog sport	2.691,00 €
imputazione prog benessere km 0	1.648,87
imputazione prog coltiviamo benessere	15.239,65€

COMPOSIZIONE RISCONTI passivi TOT 6.666,67 €

VALORE ESERCIZIO CORRENTE
6.666.67 €

Composizione risconti passivi : RISCONTO PROG LOS JOVENES 6.666,67 €

PUNTO 8)
PATRIMONIO NETTO

€ 181.411,00

VALORE INIZIO ESERCIZIO	DECREMENTO	VALORE FINE ESERCIZIO
220.898,00 €	-39.487,00 €	181.411,00 €

9)
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Ministero del Lavoro e politiche sociali - Finanziamento delle attività del Terzo Settore - AVVISO 3/2020 SALDO	64.110,95
8x1000 Chiesa Valdese-Los Jovanes de Villa Bordeau- Argentina -ACCONTO	6.000,00
Presidenza del consiglio Keep Calm and live life acconto	45.810,00
Regione Lazio VALorizzazione Turismo Inclusivo e Sostenibile"VATIS"	35.000,01
EROGAZIONE CONTRIBUTO 5X1000 ANNO 2020 (Redditi 2019)	4.337,42
TOTALE PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE	**155.258,38**

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2.100
Proventi degli associati per attività mutualistiche	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
Erogazioni liberali	-
Proventi del 5 per mille	€ 4.337
Contributi da soggetti privati	€ 61.645
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 105.937
Contributi da enti pubblici	€ 64.111
Proventi da contratti con enti pubblici	-
Altri ricavi, rendite e proventi	€ 124.116
Rimanenze finali	-
TOTALE	€ 362.246
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 34.893

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
Contributi da soggetti privati	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
Contributi da enti pubblici	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-
Rimanenze finali	-
TOTALE	-
Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	-

C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
Proventi da raccolte fondi abituali	-
Proventi da raccolte fondi occasionali	-
Altri ptoventi	-
TOTALE	-
Avanzo/Disavanzo di raccolta fondi (+/-)	€ (112)

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
Da rapporti bancari	€ 9
Da altri investimenti finanziari	-
Da patrimonio edilizio	-
Da altri beni patrimoniali	-
Altri proventi	-
TOTALE	€ 9

Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**€ (1.639)**

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
Proventi da distacco del personale	-
Altri proventi di supporto generale	-
TOTALE	-
Totale proventi e ricavi	**€ 362.255**
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**€ (36.866)**
Imposte	**€ 2.621**
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**€ 39.487**

- Le quote Associative vengono rilevate per competenza.

- Alla voce ricavi per prestazione e cessioni di terzi per la somma di Euro 105.937 comprende **i progetti di promozione sociale che perseguono le finalità istituzionali dell'Ente, realizzati ed imputati per competenza annua, ovvero: il finanziamento dell'8X1000** della Chiesa **Valdese progetto "Los Jovenes", Progetto "EsplorAzione" realizzato con il Finanziamento della Regione Campania, il progetto "Coltiviamo Benessere" Finanziato da Ministero del** Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della L.117/2017, il **progetto "Benessere a KM 0", il Progetto "Sport" finanziato da Banco di Napoli.**

- Altri ricavi, rendite e proventi pari a Euro 124.118 comprende fatture emesse per la realizzazione di attività diversificate, ovvero: attività di progettazione in favore di Associazioni, pianificazione e realizzazione attività di pubblicizzazione e divulgazione per progetto Manager dello Sport e del Terzo Settore. Pubblicizzazione e divulgazione delle **attività culturali del progetto "La storia com'era". Attività di promozione** relativa al Progetto **"Vatis" finanziato da LAZIO CREA S.p.A., realizzazione di un' indagine qualitativa, analisi dati e pubblicazione "Talenti in campus", servizio di logica supporto allestimento registrazione** video; predisposizione tematiche ed erogazione ella formazione per medici e informazioni nello sportello informativo. Supporto e gestione a distanza di medici e infermieri impiegati in uno sportello informativo. Attività di ricerca, aggregazione ed analisi dati a favore del **progetto "Cooperazione evolutiva, nuovo modello di cooperazione internazionale".**
Attività di analisi ed elaborazione dati per "Accessibility Sirvery ed il Membership Survey". Realizzazione materiale informativo e formativo per contrasto del cyber bullismo, violenza **di genere e sensibilizzazione del volontariato. Servizio di ricerca per progetto "Be Active Stay Young". Supporto al coordinamento nazionale, supporto al monitoraggio,** gestione amministrativa, divulgazione e comunicazione progettuali e supporto alla formazione generale. Attività culturale per la creazione di un photobook divulgativo. Inoltre comprende rimborsi per Servizio Civile Estero, recupero varie spese ed abbuoni fornitori.

- **Il 5x 1000 iscritto in bilancio pari a € 4.337 è quanto incassato nel mese di Novembre 2021 e** rappresenta il contributo riferito alle dichiarazioni dei redditi del 2020 (Redditi 2019).

- Gli oneri per attività di interesse generale vengono sostenuti in base a quanto previsto dall'art. 2 dello Statuto Sociale.

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali sono state ricevute da persone giuridiche e da persone fisiche.

Persone Giuridiche

Centro Mobili Guidonia € 4.000,00

Piramide Casa srl € 2.500,00

Gama snc € 2.500,00

Amat srl € 4.000,00

Sam srl € 4.000,00

Attiva com srl € 4.000,00

Maldo srl € 4.000,00

Tabaccheria Fumi e Profumi di Vitale Fabrizio € 4.500,00

Tabaccheria di Cecil David € 4.000,00

Femag srl € 2.000,00

Tabaccheria di Gaspare Gianmarco € 2.000,00

Tabaccheria di Angelo Cipolletti € 2.500,00

Research Data Processing € 2.000,00

SE.RA.SI.NI. Edilizia € 1.500,00

Tabaccheria Tittozzi Romolo € 1.500,00

Persone fisiche:

Valente Giovanni € 9.600,00

Vincenzo Riemma MODAVI Acerra € 1.000,00

Nino Munafò € 1.000,00

Armeni Carlo € 1.000,00

Francesco Torselli € 500,00

Sonia Sforza € 3.000,00

Giada Vento € 15,00

Grazia Porqueddu € 30,00

Daniele Basili € 30,00

Marco Rusconi € 15,00

Serena Bulleri €15,00

Alessandra Berto €15,00

Lucio Signorelli €30,00

Carmen Cebrian €30,00

Giuseppe Pugliese €15,00

Lea Formica €15,00

Sonia Loddo €15,00

Matteo Marchini €15,00

Edoardo Minelli €15,00

Bruno Montanari €30,00

Olga Pleskacy €15,00

Giulia Lentini €15,00

Rosanna Romano €15,00

Guido Bernard €15,00

Luca Vidoni €15,00

Beatrice Scrocca €15,00

Antonio Bruno €15,00

Teresa Paludo €15,00

Giovanni Russo €30,00

Gabriella Gentili €15,00

Berta Medina €15,00

Barbara Di Ninno €30,00

Michele Pupillo €15,00

Stefano Caracciolo €15,00

Roberto De Chiara €15,00

Paula Falaschi €5,00

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Numero dei dipendenti n. 1
Categoria: impiegato

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31/12/2021 il totale dei volontari attivi e temporaneamente sospesi ammonta a **63** persone.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non vi sono compensi all'organo di Amministrazione e di controllo.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.L

Non sono presenti elementi finanziari.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si precisa che non ci sono con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

E' presente un disavanzo pari a 39.487 euro. Si precisa che l'Associazione copre il disavanzo con la riduzione del patrimonio netto, come precedentemente spiegato nel punto 8 della presente relazione.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante le difficoltà ed i vincoli che la pandemia da Covid-19 ha posto di fronte all'Associazione negli ultimi due anni, l'attenta gestione economico-finanziaria e le attività finanziate hanno permesso al MO.D.A.V.I. ONLUS 31/12/2021 una chiusura **con un disavanzo d'esercizio di euro** 39.487.

Le attività progettuali pianificate per l'annualità seguente, unite ai progetti esecutivi presentati alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti privati, permetteranno attuare attività di promozione sociali di carattere Nazionale ed Internazionale con il massimo coinvolgimento di bambini, giovani, adulti, donne, persone in condizione di disagio e categorie svantaggiate.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il progetto associativo intende perseguire le finalità statutarie attraverso la realizzazione di attività di utilità sociale, informazione, sensibilizzazione e formazione con il massimo coinvolgimento di tutte le realtà territoriali affiliate.

Viene valorizzata la Persona quale protagonista delle prospettive del MO.D.A.V.I. rendendo centrale le necessità ed i bisogni della persona, puntando al superamento delle problematiche sociali attraverso azioni cardini di informazione e sensibilizzazione territoriale che partono dai bambini fino a coinvolgere le famiglie, gli adulti, la comunità educante e le persone che presentano più fragilità. Inoltre, un'attenta selezione degli aspiranti volontari seguita da un articolato programma di formazione e preparazione garantisce un supporto efficiente ed efficace nelle attività programmate.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'Ente non presenta contributi da attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'Associazione non presenta costi e proventi figurativi.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non applicabile.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La tipologia di contratto collettivo applicato per il lavoratore dipendente assunto è **CCNL UNEBA** (Istituti e Servizi Socio Assistenziali). Il Dipendente è soltanto uno.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non applicabile.

MODAVI - ONLUS
(MOVIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ITALIANO)
Via Carlo Poma, 2 - Sc. F - 00195 Roma
Tel. 06.84242188 - Fax 06.85305291
Cod. Fisc. 97136080583
P. IVA 07421421004

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2021 – MO.D.A.V.I APS RA

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto per l'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "MO.D.A.V.I. APS RA", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto per l'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "MO.D.A.V.I. APS RA", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "MO.D.A.V.I. APS RA" ha dichiarato di aver predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ODCEC di Roma
Gianmarco Frateschi
Dottore Commercialista
e Revisore Legale dei Conti

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente
- previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 22/01/2024

L'Organo Monocratico

Dott. Gianmarco Frateschi

ODCEC di Roma
Gianmarco Frateschi
Dottore Commercialista
e Revisore Legale dei Conti